



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO: Miglioramento della qualità di vita degli anziani fragili residenti in Molise – INAC 2021

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza
Area d'intervento: Adulti e terza età in condizioni di disagio
Codice A02

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto intende contrastare la fragilità socioeconomica e l'isolamento degli anziani, soprattutto residenti nelle aree periferiche e montane, pesantemente colpiti dalla crisi generata dalla pandemia in corso sia in termini di salute che nell'accentuare l'isolamento fisico e sociale. L'intervento agisce attraverso la promozione dell'accesso ai servizi sociali e assistenziali presenti sul territorio con il potenziamento delle attività di supporto e informazione dei servizi stessi, tramite i seguenti risultati attesi:

- Risultato Atteso 1: Aggiornamento delle informazioni per l'accesso ai servizi sociali e assistenziali dedicati alla terza età.
- Risultato Atteso 2: Potenziate le attività di supporto per l'accesso ai servizi sociali e assistenziali dedicati alla terza età.
- Risultato atteso 3: Rafforzate le azioni di diffusione delle informazioni necessarie all'accesso ai servizi sociali e assistenziali dedicati alla terza età.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede l'inserimento di 10 operatori volontari. Saranno riservati 3 posti per operatori volontari appartenenti alla categoria Giovani con Minori Opportunità, nello specifico Giovani con difficoltà economiche nelle sedi di INAC Campobasso, INAC regionale Molise e INAC Isernia.

Come previsto dalla strategia di progetto, in ognuna delle due sedi di attuazione, saranno realizzate le stesse attività per ampliarne l'impatto e la diffusione a livello territoriale. In ogni sede si prevedono pertanto le stesse attività per gli operatori volontari.

ATTIVITÀ PREVISTE	ATTIVITÀ SPECIFICHE DEI VOLONTARI
<p>A1.1 Studio della legislazione e dei provvedimenti amministrativi in materia.</p> <p>A1.2 Mappatura delle informazioni circa le prestazioni assistenziali e/o integrative riservate dagli Enti locali e da altre realtà (con supporto rete Comuni partner, con Il Nostro Quartiere San Giovanni onlus e l'Università degli Studi del Molise)</p>	<ul style="list-style-type: none">● Supporto nella raccolta dati per lo studio della legislazione e dei provvedimenti amministrativi● Supporto nell'attività di mappatura delle informazioni● Archiviazione dati● Collaborazione nell'elaborazione di report e

<p>A1.3 Stesura di un rapporto dettagliato di analisi dei dati raccolti per ottimizzare l'azione di contatto, in collaborazione con l'Università degli studi del Molise)</p>	<p>documenti di analisi</p>
<p>A2.1 Incontri con responsabili ANCI ed Assessori competenti A2.2 Stipula di almeno 10 convenzioni per Provincia con Comuni/Enti/Comunità montane che permettano di erogare servizi in base alle disposizioni di legge nazionale e regionale, in collaborazione con i Comuni Partner A2.3 Realizzazione di un report regionale sui bisogni dei destinatari e dei servizi offerti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Supporto logistico per organizzazione di incontri ● Partecipazione agli incontri con responsabili ANCI ed Assessori competenti ● Supporto all'elaborazione bozze di convenzioni, controllo editing ● Collaborazione nell'elaborazione di report e documenti di analisi
<p>A3.1 Incontri con gruppi di associazioni anziani presenti nel territorio per facilitare il contatto e il passaparola A3.2 Rilevazione bisogni tramite questionario e individuazione degli utenti anziani, con particolare attenzione a raggiungere coloro che si trovano in stato di isolamento A3.3 Mappatura servizi della pubblica amministrazione, della sanità e/o altro comparto pubblico. A3.4 Stesura di un rapporto dettagliato di analisi dei dati raccolti per ottimizzare l'azione di contatto. A3.5 Apertura di sportelli informativi itineranti presso punti strategici dei Comuni, in base alle richieste degli utenti non autosufficienti e loro familiari impossibilitati a presentare le loro istanze. A3.6 Realizzazione di uno sportello informativo presso le sedi Inac, anche quelle non accreditate nel progetto A3.7 Realizzazione strumenti di informazione atti a pubblicizzare i servizi, anche specifici rispetto alle caratteristiche del territorio delle varie province, dell'utenza e dei diversi portatori di interesse. A3.8 Attivazione di un numero verde per la segnalazione di casi e le richieste di informazioni e supporto</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Supporto logistico per organizzazione di incontri ● Partecipazione agli incontri ● Supporto agli utenti per la compilazione dei questionari ● Raccolta e analisi dei dati contenuti nei questionari ● Collaborazione nell'elaborazione di report e documenti di analisi ● Supporto logistico per l'erogazione dei servizi di sportello ● Accoglienza utenti ● Supporto agli utenti per la compilazione di schede e pratiche ● Affiancamento degli operatori durante i servizi di sportello ● Supporto alla gestione telefonate del numero verde
<p>A4.1 Diffusione dei contenuti e delle informazioni, attraverso azioni di comunicazione mirate con la collaborazione dei Comuni Partner A4.2 Invio di sms personalizzati e, direct mailing, ecc.; A4.3 Realizzazione iniziative pubbliche (INAC incontriamoci) A4.4 Implementazione sito internet nazionale e regionale; A4.5 Realizzazione di pubblicitaria e cartellonistica specifica nelle sedi regionali, provinciali e locali dell'INAC; A4.6 Pubblicazione di articoli su quotidiani e periodici regionali e nazionali; A4.7 Pubblicazione attraverso l'agenzia stampa; A4.8 Comunicati via radio tramite le locale emittenti; A4.9 Servizi televisivi su TV locali e web TV INAC-CIA A4.10 Attivazione di un canale di comunicazione ad interscambio con il mondo giovanile al fine di creare tramite la promozione della cooperazione intergenerazionale occasioni di confronto di scambio di idee ed opinioni che contribuiscono a migliorare rinnovare gli interventi sociali posti in essere dall'ente</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Supporto nell'organizzazione logistica della campagna informativa ● Collaborazione creativa per contenuti e immagini grafiche ● Collaborazione nell'individuazione dei target della campagna ● Monitoraggio e aggiornamento dei contenuti e dei post dei siti e dei social ● Raccolta e archiviazione dei prodotti di comunicazione pubblicati dai vari canali: Tv, radio; quotidiani; periodici; ...

<p>SEDI DI SVOLGIMENTO:</p> <p>INAC Campobasso (66978), Via Giambattista Vico 69/A Campobasso, tel. 0874.418856 INAC Isernia (66979), Corso Risorgimento 106 Isernia, tel. 0865.290707 INAC Regionale Molise (116865), Via Giambattista Vico 69/A Campobasso, tel. 0874.418808 INAC Larino (203944), Via Francesco Iovine 44 Larino, tel. 0874.825306 INAC MONTENERO DI BISACCIA (203942), Piazza Cavalieri Di Vittorio Veneto 6 Montenero Di Bisaccia, tel. 0875.968184 INAC Palata (203943), Via Calvario 80 Palata, tel. 0875.975021 INAC Riccia (203945), Via Calemme 21 Riccia, tel. 0874.418824</p>
--

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero:10 posti
INAC Campobasso (66978), n. 2
INAC Isernia (66979), n. 2
INAC Regionale Molise (116865), n. 2
INAC Larino (203944), n.1
INAC MONTENERO DI BISACCIA (203942), n.1
INAC Palata (203943), n. 1
INAC Riccia (203945), n. 1

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari si richiede:

- Non divulgare le informazioni riguardanti l'utenza e l'ente;
- Mantenere un comportamento consono al contesto operativo;
- Partecipare alle iniziative riguardanti il Servizio Civile organizzate o promosse dall'ente INAC e dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile;
- Diligenza, riservatezza, disponibilità nei confronti dei destinatari del progetto e degli utenti delle sedi;
- Disponibilità per un periodo non superiore ai sessanta giorni a svolgere attività di progetto presso altre località non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo;
- Disponibilità a partecipare al Convegno Nazionale Inac e alle altre attività di promozione del servizio civile universale previste dall'ente e dai suoi partner;
- Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario di ufficio delle sedi accreditate, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori (es: chiusura periodo estivo, ponti festivi).

Tutte le sedi prevedono una chiusura estiva dal 16 al 20 agosto 2021 e invernali nei giorni 24 e 31 dicembre 2021, oltre alle festività riconosciute.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

- esperienza ed attitudine al contatto e alle relazioni umane
- esperienza o disposizione al lavoro in staff ed alla relazione con il pubblico
- diploma di scuola media superiore

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: verificare il sistema di selezione accreditato dell'Ente scaricabile dal sito web INAC

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato dall'ente

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I corsi di formazione avverranno presso l'aula di formazione attrezzata della sede accreditata INAC regionale del Molise in Via G. B. Vico n. 69/A a Campobasso.

Il progetto prevede un percorso di formazione specifica di 78 ore totali articolate in incontri di formazione settimanali.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

La terza età nelle regioni italiane del medio e basso Adriatico - Invecchiamento attivo e Resilienza

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo dell'Agenda 2030 n.3 "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età".

Il programma concorre inoltre al raggiungimento dell'Obiettivo dell'Agenda 2030 dell'Obiettivo 2030 n. 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni attraverso la diminuzione delle barriere che limitano le possibilità delle categorie più vulnerabili della popolazione di partecipare pienamente alla vita sociale, culturale, politica ed economica del proprio paese.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone (n)

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 3 posti

→Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Sono previste lo svolgimento delle attività di progetto, come da punto 5) **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Per favorire il sostenibile coinvolgimento nel servizio civile per operatori volontari con minori opportunità economiche, si provvederà ad avvio del servizio, ad affiancare il giovane ad un esperto del patronato per analizzare la sua situazione e quella del suo nucleo familiare al fine di verificare tutte le agevolazioni, scontistiche, riduzioni di carico di spesa alle quali può accedere.

L'azione sarà finalizzata a verificare con il giovane, partendo dalla verifica dell'Isee, la possibilità di accedere a tutti i bonus e le agevolazioni previste per le famiglie a basso ISEE quali ad esempio:

- Reddito e pensione di cittadinanza;
- Assegno unico alle famiglie
- Bonus luce, gas e acqua ovvero una riduzione in bolletta che spetta in presenza di determinati valori ISEE;
- Riduzione tassa rifiuti solidi urbani, anche in questo caso si tratta di una riduzione tariffaria in presenza dei prescritti requisiti;
- Esenzione dal canone Rai ogni qualvolta previsto (ad esempio, se l'intestatario dell'abbonamento è un soggetto ultra 75enne);
- Riduzione del canone telefonico ogni qualvolta previsto (ad esempio, per le famiglie composte da almeno un componente inabile o pensionato sociale oppure ultra 75enne o se il capofamiglia risulta disoccupato);
- Possibilità qualora in famiglia vi sia un ultra 70enne di ottenere una riduzione della tassa per il bollettino postale;
- Tutte le varie esenzioni Ticket a cui si ha diritto in base ai requisiti soggettivi posseduti;
- Abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale;
- Bonus bebè in occasione di nuovi nati.

Si intende fornire gratuitamente un servizio che analizzi la situazione dell'operatore volontario e anche di tutto il suo nucleo familiare di appartenenza nell'ottica che lo sgravio economico della famiglia nel suo complesso ricade sul volontario e la sua possibilità di accedere a beni e servizi utili per facilitare il suo percorso di servizio civile.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio

28 ore

→Ore dedicate

24 ore collettive e 4 dedicate al singolo operatore volontario

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso di tutoraggio si svolge nell'arco di tre mesi (dal decimo al dodicesimo) di servizio, attraverso un mix articolato di sessioni formative di gruppo, lavoro individuale e colloqui con un esperto (in presenza o in videoconferenza) per un totale di 10 azioni differenti.

Prevede l'erogazione di sei moduli formativi di gruppo (24 ore) due sessioni di lavoro individuale per la stesura del Curriculum e la risposta a questionari (2 ore) e due colloqui individuali (ciascuno di un'ora) con il tutor.

→Attività di tutoraggio

1. Compilazione di un questionario su attitudini e competenze – Eventuale aggiornamento del proprio CV
2. Modulo formativo: "Logiche del mercato del lavoro"

Obiettivi

- Conoscere i principali settori e le diverse logiche che ne governano il mercato del lavoro
- Familiarizzare con il concetto di “competenza” come chiave di costruzione del proprio profilo professionale e accesso al mondo del lavoro

3. Modulo formativo: “Strumenti del mercato del lavoro”

Obiettivi

- Conoscere i differenti tipi di servizi (pubblici, privati) per l’incontro tra domanda e offerta di impiego.

4. Colloquio: Analisi del proprio CV insieme al tutor e prima definizione dei propri obiettivi professionali

5. Modulo formativo: “Logica e strumenti della selezione del personale”

Obiettivo:

- Saper affrontare in maniera appropriata un percorso di selezione attraverso la conoscenza dei principali strumenti di *recruiting*.

6. Modulo formativo: “Logica e strumenti delle candidature”

Obiettivi:

- Conoscere le modalità di compilazione e diffusione di un CV significativo per il mondo del lavoro.

7. Modulo formativo: “Costruire il proprio percorso: autoconsapevolezza e scelte”

Obiettivi

- Riflettere sul proprio percorso di studi e lavoro.
- Prendere consapevolezza delle proprie priorità esistenziali e armonizzare con esse le scelte professionali.

8. Modulo formativo: “Costruire il proprio percorso: strumenti e piano di azione”

Obiettivi

- Valutare l’impatto dell’esperienza di SCUDIG sul proprio *cursus*, identificando le competenze apprese (livello personale) e il significato dell’esperienza a livello globale (livello di gruppo).
- Elaborare un piano di azione individuale (da condividere durante il colloquio individuale con il tutor).

9. Aggiornamento del proprio CV alla luce di quanto appreso durante i moduli formativi e integrandolo con le competenze apprese durante il SCUDIG – Stesura di un piano di azione personale per la ricerca di lavoro

10. Colloquio: Analisi del nuovo CV insieme al tutor, definizione del piano di azione personalizzato

Attività opzionali

- Letture dedicate: conoscere i diritti dei lavoratori (libera professione o a contratto, tipologie di contratto, diritti previdenziali dei lavoratori).
- Mappare e conoscere i centri di impiego più vicini.
- L’utilizzo dei social per cercare lavoro: dal CV cartaceo al recruiting online.